

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 “CA’ SELVATICA DI BOLOGNA

Tematica di lavoro	Memoria X Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/> Patrimonio <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	SPAZI PER CRESCERE
Obiettivi del progetto	<p>Gli obiettivi in termini di risultati attesi ed osservabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la socializzazione, accentuando in ognuno la consapevolezza di far parte di un gruppo e il senso di collaborazione e di appartenenza; • recuperare all’uso collettivo spazi abbandonati e in disuso, in collaborazione con il quartiere e le istituzioni del territorio; • ridurre i comportamenti aggressivi e prevaricanti tra gli alunni e nel contesto ambientale (atti di incurla e vandalismo); • stimolare la creatività personale e di gruppo, le capacità di rielaborazione e narrazione; favorire il

	superamento delle barriere generazionali e dei confini etnico-culturali.
Destinatari	TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA GUINIZELLI E GLI ALUNNI DI ALCUNE CLASSI QUINTE DELLE PRIMARIE DELL'I.C
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>IN DICEMBRE.....</p> <p>Le classi 1[^]E della scuola secondaria Guinizelli e 5[^] A della scuola Primaria Manzolini, al termine del lavoro in aula, hanno effettuato la loro passeggiata "resistente" con canti e letture tra i segni presenti nelle vie Sant'Isaia, Pratello, Pietralata.</p> <p>Le classi 1[^]A Guinizelli e 5[^] B Manzolini hanno iniziato a lavorare alla valorizzazione della lapide di via Frassinago: hanno studiato la storia di quel periodo, aiutati da esperti, hanno incontrato testimoni Anpi, hanno iniziato la progettazione dell'intervento con l'aiuto di Artecittà</p> <p>Le classi 1[^]D Guinizelli e 5[^]A XXI Aprile hanno visitato il monumento realizzato da Artecittà nel giardino dell'asilo Martini, da qui è partito il loro lavoro di approfondimento della storia della lotta di liberazione a Bologna e dei protagonisti dell'opera: Bandiera, Bastia, Busacchi e Martini</p> <p>La classe 2[^]F ha presentato un suo lavoro teatrale in occasione del ricordo dell'eccidio all'infermeria partigiana (lapide in via A.Costa).</p> <p>IN GENNAIO....</p> <p>Le classi 3[^] A, 3[^] H e 3[^]D hanno partecipato in momenti diversi al giorno della memoria: lapide Weisz allo Stadio, c'erano la classe 3[^]B e 3[^]A, quest'ultima, protagonista della raccolta firme per dedicare la curva San Luca all'allenatore ebreo, era in prima fila quando è stato dato l'annuncio della definitiva decisione in merito e aveva partecipato, il giorno precedente, invitata, al Consiglio Comunale dedicato, Lapidario scuola Ebraica di Pietralata. Queste classi hanno approfondito il tema incontrando testimoni e il prof Matteucci, autore di un grafic novel sulla vita di A. Weisz</p> <p>La classe 3[^] D era al giardino Cassarini a Porta Saragozza, perché ha approfondito la conoscenza della storia della persecuzione degli omosessuali durante il regime nazi - fascista.</p> <p>Infine, per la gioia di tutti gli alunni, sono iniziati i laboratori teatrali con Caterina Bartoletti di ITC Teatro dell'Argine di San Lazzaro! Coinvolte 6 classi!</p> <p>IN FEBBRAIO....</p> <p>Le classi 3[^]a e 3[^]G hanno visitato il monumento di Villa Spada e hanno iniziato la progettazione degli interventi di riqualificazione in</p>

	<p>collaborazione con Artecittà.</p> <p>Per il progetto di 1^A e 5^B il responsabile artistico di Artecittà ha contattato l'amministratore del Condominio di via Frassinago per il lavoro di valorizzazione della lapide che consiste in un pannello in materiale trasparente da applicare alla colonna, in posizione più bassa, leggibile e con contributi dei ragazzi. Qui cominciano i "dolori": Il condominio esprime parere favorevole, ma non l'Ufficio tecnico del Comune, contattato da ANPI!</p> <p>IN MARZO....</p> <p>Le classi terze approfondiscono i percorsi con laboratori sulle fonti (quotidiani) guidati da Portincasa e Pastore dell'Istituto Parri.</p> <p>Le classi 1^D e 5^A si incontrano, cantano, leggono una lettera ai partigiani, presentano il testo dello spettacolo teatrale realizzato, un lavoro di actionpainting e l'adozione del monumento avviene: ora la 1^ D è responsabile di quell'opera, che è nuova e ben tenuta, ma necessiterebbe di segnalazione esterna al cortile dell'asilo.</p> <p>IN APRILE</p> <p>partecipazione degli alunni alle commemorazioni del 25 aprile presso giardino cassarini con loro contributo sulla persecuzione degli omosessuali</p> <p>realizzazione lavori per sistemazione e riordino area monumento partigiane Villa Spada (classi 3^A e 3^G)</p> <p>contatti con ufficio tecnico del Comune e con assessore malagoli per sbloccare l'intervento di valorizzazione della lapide di arduino Bondi in via Frassinago.</p> <p>IN MAGGIO</p> <p>partecipazione al momento di memoria del 13 maggio a Villa Spada</p> <p>6 maggio laboratorio teatrale aperto ai genitori delle classi prime</p> <p>27 maggio spettacolo teatrale delle classi terze</p>
Partner	<p>Quartiere Porto-Saragozza</p> <p>Servizi educativi quartiere Porto-Saragozza</p> <p>Anpi Saragozza</p> <p>Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R</p> <p>ITC San Lazzaro- Teatro dell'Argine</p>
<p>Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto.</p> <p><i>(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</i></p>	<p>I ragazzi della nostra scuola nelle attività del progetto hanno potuto incontrare il territorio in cui vivono, attraverso i luoghi, ma soprattutto attraverso le persone, da questo incontro si sviluppa il senso di appartenenza che, come abbiamo scritto negli obiettivi, può favorire lo sviluppo di azioni per prendersi cura e non solo per distruggere. La popolazione scolastica del nostro Istituto è molto varia per provenienza etnica e sociale, siamo anche molto cresciuti negli ultimi due anni. Le attività di questo progetto hanno creato legami,</p>

	<p>hanno fatto incontrare gli alunni tra di loro e con altri docenti, hanno seminato in tutti il senso di appartenere a una comunità educativa e non solo ad un' istituzione scolastica. Nei momenti di restituzione i ragazzi si sono sentiti rappresentanti delle Guinizelli, parte di un tutto che non è più così anonimo. Le attività, come detto più sotto, sono state fortemente interdisciplinari e hanno portato i ragazzi a sperimentarsi in campi diversi, non solo in ambito cognitivo. Questo a nostro parere funziona più di un recupero didattico in senso tradizionale, perché mette in moto competenze sotterranee e sotterrate e sviluppa autostima e coscienza di sé e dei propri talenti.</p>
<p>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gli alunni sono inseriti nei contesti storici della memoria attraverso canali diversi : video, lezioni multimediali, ma anche percorsi urbani in cerca dei segni materiali (lapidi e cippi) e narrazioni di storie nella storia (testimoni) • gli alunni sono guidati ad una restituzione, in termini di rielaborazione di quanto appreso, ma soprattutto di quanto riflettuto in relazione con il loro vissuto; la restituzione però non è solo negli ambiti tradizionali della letto - scrittura, ma anche attraverso produzioni grafiche e artistiche, canzoni e musica, azioni di riqualificazione di spazi urbani noti. • la riflessione su sé stessi e sul mondo che ci circonda ha il suo culmine nei laboratori teatrali, che non partono da un testo letterario, ma da improvvisazioni e scritture dei ragazzi stessi
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p>	<p>Il lavoro di coordinamento è stato costantemente condotto dalla referente e da Valerio Frabetti per ANPI Magnani Saragazza. Il riferimento per gli interventi storici di approfondimento e per i laboratori è stata la sezione didattica del Parn (in specifico la prof.ssa A. portincasa). Ci sono stati incontri organizzativi e di verifica tra i docenti, con i docenti della Primaria coinvolti e con i responsabili di Artecittà</p> <p>I ragazzi, come detto sopra, hanno lavorato nell'ambito delle singole classi, ma su progetti trasversali, che li hanno accomunati nei momenti che noi chiamiamo di restituzione e</p>

(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)

nella realizzazione degli spettacoli teatrali conclusivi del laboratorio

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi

Il progetto nasce dal gruppo dei docenti di storia della scuola Guinizelli, ma, come scritto più sopra, si sviluppa coinvolgendo ambiti disciplinari diversi: musica, arte, teatro, sia utilizzando la professionalità dei docenti interni che nella collaborazione con esperti esterni, tra questi oltre ad ITC San Lazzaro (partner) anche l'associazione ARTECITTA'

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

Il progetto è stato fin da subito ampiamente pubblicizzato, anche attraverso i social, perché abbiamo attivato un crowdfunding per sostenere alcune spese immediate (concluso con successo). I genitori sono stati coinvolti in tutte le iniziative di restituzione o di partecipazione a celebrazioni pubbliche. Il coordinamento costante con ANPI Saragozza e i contatti con il quartiere, in particolare i Servizi Educativi, hanno consentito un ampio coinvolgimento del territorio.